



*Seduta del consiglio regionale con uno sguardo rivolto ancora all'incontro di sabato scorso degli ex popolari*

# La crisi va avanti In aula si continua ad affilare le armi

di **Diego Aristei**

► **PERUGIA** - Continua la crisi in Regione ma la politica va avanti, eccome se va avanti. Fine settimana con il botto con la componente degli ex popolari che si è incontrata a Trevi facendo una vera e propria campagna acquisti. L'eco del meeting trevano è continuato ieri durante i lavori dell'assemblea legislativa. Nel suo intervento come componente della commissione speciale per le riforme statutarie e regolamentare, Luca Barberini è tornato a rimarcare alcuni concetti ormai a tutti noti:

“Questa aula - ha detto - dovrebbe occuparsi di più dei problemi degli umbri e meno delle sue regole interne. Stiamo parlando troppo a noi stessi, di regole, di funzionamento e ci stiamo disinteressando dei problemi della regione. Un'istituzione che si avvita su sé stessa perde di vista i bisogni dei cittadini e probabilmente avrà vita breve”. A buon intenditor poche parole. Qualche consigliere di maggioranza pronostica “una estate calda, ma un autunno freddo, molto freddo”. In aula si è fatto sentire l'altro ex popolare Eros Brega. “L'attività della Commissione sarà importantissimo per una Regione che vuole essere all'avanguardia, guidare il regionalismo e assistere non passivamente alla riforma isti-

tuzionale. Nella passata legislatura il collega Barberini proponeva in questa aula il doppio turno, una proposta che non è stata accolta ma su cui dobbiamo ancora riflettere”. Insomma, nonostante la crisi una parte del Pd sta lavorando per dare risposte alla gente. Già dalla prossima settimana Barberini e company cominceranno la discussione sul futuro del partito democratico. Tema caldo, molto caldo. E non è un caso che si scelga proprio la settimana decisiva per le amministrative dove il Pd di fatto gioca di rimessa visto che può contare solamente su Riccardo Maraga come democratico doc in lizza per la riconferma di sindaco ad Amelia. Ha destato comunque una certa

curiosità l'uscita del consigliere di opposizione Sergio De Vincenzi in merito alla convention "Futurando". Per De Vincenzi gli elettori dei consiglieri regionali che hanno animato l'incontro “si sarebbero aspettati ben altro impegno di energie nello stimolare la giunta Marini anziché farsi la guerra sulla sanità”. Intanto il segretario regionale del Pd Giacomo Leonelli è stato designato come presidente della commissione di inchiesta per l'analisi e lo studio sulla criminalità organizzata, infiltrazioni mafiose, tossico-dipendenza, sicurezza e qualità della vita. Un compito gravoso lo attende ma forse più facile rispetto alla gestione del Pd.

Twitter: @AristeiDiego

*Dall'opposizione De Vincenzi attacca "Futurando" mentre Leonelli designato presidente dell'Antimafia*

**Consiglieri regionali eletti dal popolo**

Qui a fianco De Vincenzi e in basso Leonelli

*Si è fatto sentire Barberini: "Questa Aula - ha detto - dovrebbe occuparsi di più dei problemi degli umbri e meno delle sue regole interne"*

*Un compito grave attende il segretario del Pd alla guida della nuova commissione*

*Dalla prossima settimana gli ex popolari cominciano a discutere del partito in Umbria del premier Matteo Renzi*



Peso: 36%